

# ***Lectio Divina Coniugale***

## ***Un modo meraviglioso di stare con il Signore***

“Ciao a tutti, Silvia e Damiano, 32 anni, sposati nel 2012, abitiamo a Castelleone”.

Così ci presentiamo agli incontri di FBN, che abbiamo conosciuto nel 2013. Ammirati e sempre un poco intimiditi di fronte all’esperienza delle coppie “più navigate” che abbiamo avuto il piacere di conoscere in questi anni.

Abbiamo iniziato il nostro cammino in FBN partecipando al corso sulla cura della relazione di coppia, che ci ha aiutato a capire meglio le delicate dinamiche marito-moglie, e a qualche weekend di spiritualità, che ci hanno aperto occhi e orecchie alla presenza fattiva di Dio nella nostra vita, di singoli e di coppia.

Fin dal corso fidanzati sentivamo l’esigenza di camminare insieme noi due e in compagnia del Signore e nel matrimonio desideravamo anche concretizzare la nostra promessa “con la grazia di Cristo”, ossia avendo Lui come compagno nello straordinario viaggio che è la vita. Come fare, però? Con la Lectio Divina coniugale, FBN ci ha offerto un modo, concreto e semplice (mai facile), di dare una risposta al nostro desiderio.

Abbiamo iniziato nel 2014 con i neo-gruppi di Crema, per vicinanza logistica, e siamo rimasti affascinati: dall’idea, divina e umana allo stesso tempo; dal metodo strutturato; dalle spiegazioni di Egidia e Stefano, illuminanti e vissute; dall’intimo lavoro individuale e in coppia; dalle esperienze condivise durante la collatio, sincere e arricchenti.

A inizio 2015 è nato il gruppo Sara&Tobia, in cui sono confluite alcune coppie di neo sposi (con anni di matrimonio non in doppia cifra ☹). Grazie al gruppo dei “saratobici” (ironicamente “Quelli del lattucio” nei messaggi Whatsapp), abbiamo la possibilità di condividere e confrontarci con famiglie ed esperienze vicine alla nostra.

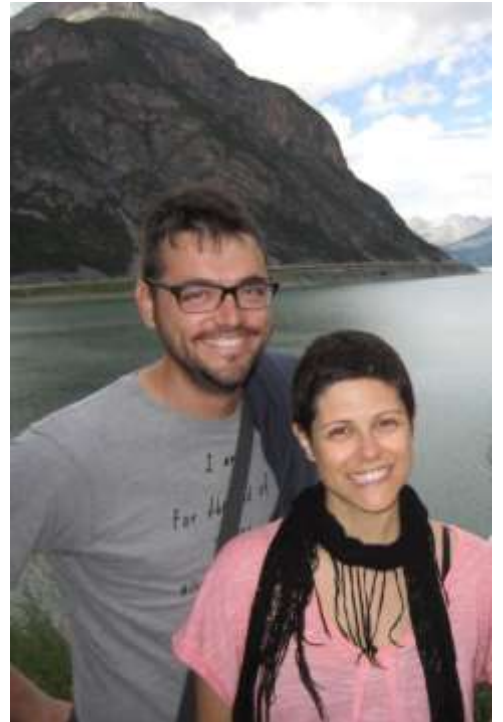
Principalmente per merito della grazia di Cristo, stiamo proseguendo questo percorso, nonostante alcune difficoltà dovute ai nostri limiti umani, al lavoro che amiamo e assorbe energie, al tempo che non sembra mai abbastanza (ma che c’è sempre, se lo si vuole davvero). Vogliamo rimanere fortemente attaccati a questo modo di riflettere, pregare e vivere.

La Lectio Divina di coppia, o come diciamo tra noi “fare la Parola”, ci fa stare bene, ci arricchisce, ci rende migliori, come persone singole e come famiglia. Perché?

Innanzitutto ci permette di dedicare tempo di qualità a noi stessi e alla nostra coppia. Tempo che, spesso presi dalla quotidianità, rischierebbe di non essere speso così bene, senza l’appuntamento della Lectio. Questo tempo regalato(ci) diventa occasione di confronto e, di conseguenza, di crescita. Perché grazie al metodo e al contenuto (sempre profondo, spesso scomodo, talvolta sconvolgente), il confronto tende all’essenziale e ci aiuta – obbliga, in alcuni casi – a scopirci, far cadere le nostre maschere, essere veri.

Ci aiuta a conoscere, ad aprire occhi e orecchi, mente e cuore, a uscire da noi stessi. Ci siamo resi conto della nostra ignoranza della Parola, quindi di Dio stesso. La Lectio è l’occasione per conoscere, in modo esperienziale, sulla nostra pelle, mettendoci la testa, il cuore, l’anima. Lunghi dall’essere teologi, ci siamo scoperti capaci di ascoltare il Signore e degni di dialogare con Lui, proprio come con un Padre buono.

Far fruttare (nel senso positivo del termine, quello dei talenti) il tempo della Lectio ci permette di essere consapevoli: ci fa uscire sempre come individui piccoli, poveri, che nulla potrebbero se non fosse per la grazia di Dio e per il suo misericordioso progetto per noi. Siamo nulla, ma sereni. E questa consapevolezza della nostra miseria ci permette di affidarci ancora di più a Dio e di smettere, poco per volta, di ritenerci il centro della nostra vita e la misura di tutto (quanto è difficile, per noi così razionali ed egoisti!).



Infine, la Lectio ci fa Amare. Volendo esprimere meglio il concetto, saremmo tentati di dire che la Lectio ci fa Amare “di più”, ma è più corretto dire che ci fa Amare “meglio” perché ... beh, ci siamo capiti, non c’è bisogno di scriverlo!

Il nostro ultimo spunto di riflessione va alla dimensione della Lectio Divina di coppia, che è strana e molteplice: il singolo, la coppia, la famiglia, il duo Dio-singolo, il trio Dio-coppia, la squadra Dio-Famiglia, il gruppo della Parola per la collatio, la comunità di FBN e quella più estesa che arriva ad abbracciare tutta la Chiesa nel mondo. Queste dimensioni, tutte importanti e ricche, ci permettono di ampliare ogni punto sopra descritto, di condividere, di stare con Dio in un modo nuovo e meraviglioso.

In FBN abbiamo trovato esempi, compagni con cui scoprire e condividere la via che Dio ha pensato per noi, amici con cui vivere e grazie a cui essere anche più amici di Dio. È un dono, di cui ringraziamo il Signore, ogni giorno, e ringraziamo tutti voi, membri di questa bella famiglia.

*Damiano&Silvia*